

Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2011, n. 69-2401

Supporto degli uffici della Regione Piemonte all'azione del Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma e s.m.i., ai sensi del D.P.C.M. 19/4/2011.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che:

la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), in particolare l'articolo 2, comma 240 prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di Bacino di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, nonché all'articolo 1 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

l'articolo 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale;

il Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fas 2007-2013 ai sensi della Deliberazione Cipe n. 166/2007 e s.m.i., è stato adottato dalla Regione Piemonte con la DGR n. 10-9736 del 6/10/2008 e definitivamente approvato, con la DGR n. 49-11971 del 4/8/2009;

il PAR del FAS 2007-2013 prevede specifici interventi di difesa del suolo, cofinanziati dalla Regione Piemonte;

considerato che:

con D.G.R. n. 31-1022 del 15/11/2010 è stato approvata la bozza di Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte;

in data 17/11/2010 la Regione Piemonte ed il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare hanno sottoscritto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (AP);

con l'entrata in vigore del Decreto Legge 29 dicembre 2010, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011 n. 10, che, all'art. 2, comma 12-quinquies, è stato ridotto, a livello nazionale, la disponibilità finanziaria delle risorse stanziata dall'art. 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191; conseguentemente il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha riquantificato in complessivi Euro 65.670.300,00 le risorse statali del Ministero da attribuire agli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio da realizzarsi sul territorio della Regione Piemonte;

in data 29/04/2011 la Regione Piemonte ed il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, a seguito delle disposizioni contenute nel c. 12-quinquies dell'art. 2 L. 10/2011, hanno sottoscritto l'Atto Integrativo all'A.P. che vede così ridotto l'importo a carico del Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del Mare di € 7.296.700,00, a parità delle altre risorse individuate nell'Accordo;

con D.P.C.M. del 19/4/2011 è stato nominato il Commissario straordinario delegato per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di cui all'Accordo e s.m.i., nella persona del Prof. Pietro Giovanni Bocca;

il D.P.C.M. del 19/4/2011 attribuisce al Commissario straordinario l'incarico di attuare gli interventi previsti nell'A.P., conferisce allo stesso Commissario poteri straordinari al fine di giungere alla completa attuazione dei numerosi interventi previsti sul territorio della Regione Piemonte;

per l'espletamento delle procedure relative agli aspetti tecnico-amministrativi il predetto Commissario non è provvisto di strutture e/o risorse umane per il supporto alla sua azione;

gli uffici regionali, di norma preposti alle azioni tecniche ed amministrative relative alla salvaguardia dell'assetto idrogeologico, possono fornire la loro professionalità ed esperienza, al fine di raggiungere l'obiettivo della realizzazione delle opere di mitigazione del rischio con il massimo dell'efficienza nell'azione amministrativa;

la funzione di programmazione ed attuazione degli interventi di difesa del suolo, è di competenza del Settore regionale Difesa Assetto idrogeologico, il quale la espleta sia per i fondi nazionali (ex L. 183/89 e s.m.i., FAS) sia per i fondi regionali;

tutto ciò premesso,

vista la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare l'articolo 2, comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di Bacino di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, nonché all'articolo 1 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13 e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

visto il Decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante «Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile», convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

visto il Decreto Legge 29 dicembre 2010, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011 n. 10;

vista la D.G.R. n. 31-1022 del 15/11/2010 di approvazione dell'Accordo di Programma;

visto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

visto il D.P.C.M. del 19/4/2011 di nomina del Commissario straordinario delegato per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di cui all'Accordo e s.m.i.;

visto l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma, sottoscritto in data 29/4/2011;

vista la D.G.R. n. 2-9520 del 2-09-2008 e s.m.i., in tema di riorganizzazione delle strutture regionali;

vista la legge regionale n. 23/2008 di organizzazione degli uffici dell'Amministrazione Regionale;

la Giunta Regionale, sentita la relazione degli Assessori competenti, a voti unanimi,

delibera

di individuare la sede del Commissario straordinario delegato per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e s.m.i., presso gli uffici della Regione Piemonte C.so Bolzano, 44 2° Piano in Torino;

di dare supporto all'azione del Commissario straordinario, mediante il Settore Difesa Assetto idrogeologico DB1403 di cui alle premesse del presente provvedimento, per le proprie specifiche competenze ed attribuzioni e nei limiti di cui al mandato del Commissario straordinario;

di dare, inoltre, la disponibilità della Regione Piemonte all'assistenza tecnico-giuridica al Commissario straordinario, nei limiti di cui al mandato del Commissario, mediante i seguenti Settori:

- DB1401 Settore Attività di supporto tecnico giuridico e amministrativo;
- DB1406 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – TORINO;
- DB1407 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – ALESSANDRIA;
- DB1408 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – ASTI;
- DB1409 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – BIELLA;
- DB1410 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – CUNEO;
- DB1411 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – NOVARA;
- DB1412 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – VERCELLI;
- DB1413 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – VERBANIA;
- DB1420 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - Area di Torino; Cuneo; Novara e Verbania;
- DB1421 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - Area di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli.

di dare atto che il Commissario straordinario è autorizzato ad avvalersi degli uffici della P.A. così come specificato all'art. 4 del D.P.C.M. del 19/04/2011;

di dare atto che le linee guida e i criteri di gestione tecnico-amministrativa, le modalità di attuazione degli interventi saranno assunti con successivo provvedimento Commissariale e/o di Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

(omissis)